



COMUNICATO STAMPA LAV 18 settembre 2018

PELLICCE ADDIO? ANCORA NESSUN IMPEGNO FORMALE DA PARTE DI PRADA, NONOSTANTE GLI APPELLI DELLA FUR FREE ALLIANCE ALLE FASHION WEEK DI NEW YORK E LONDRA.

LAV: DURANTE LA SETTIMANA DELLA MODA A MILANO, DOVE GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE È IN CALENDARIO LA SFILATA DI PRADA, COMINCIA ANCHE LA NOSTRA CALL TO ACTION! #PRADAFURFREE

Tutte le principali associazioni animaliste nel mondo, riunite nella coalizione internazionale **Fur Free Alliance** (di cui LAV è unica rappresentante per l'Italia), stanno chiedendo alla Holding **Prada** di rinunciare definitivamente alle pellicce animali, così come già pubblicamente dichiarato da altre icone della moda italiana e internazionale quali **Gucci, Armani, Versace, Hugo Boss, Burberry** e molti altri operatori del settore moda, compreso il leader mondiale dell'e-commerce d'abbigliamento **Yoox Net-A-Porter-Group** e, recentemente, proprio **la Fashion Week di Londra**.



L'appello delle Associazioni, avviato lo scorso 6 settembre con la **NY Fashion Week**, è stato e continua a essere sostenuto da centinaia di migliaia di cittadini nel mondo che, dal Giappone agli Stati Uniti, stanno "inondando" Prada di e-mail, telefonate e messaggi pubblicati sui social del brand, con un unico appello: **#PRADAFURFREE**.

In queste settimane, anche prima dell'avvio della campagna internazionale, abbiamo chiesto un incontro direttamente ai vertici dell'azienda, da Carlo Mazzi (Presidente di Prada Spa), sino a Lorenzo Bertelli (figlio di Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, nonché Amministratore di Prada Holding SpA e responsabile della comunicazione digital).

Secondo quanto riportato nei giorni scorsi dall'autorevole *magazine WWD* <https://wwd.com/fashion-news/fashion-scoops/prada-group-responds-to-animal-rights-activists-efforts-by-playing-up-its-man-made-fibers-and-concrete-reduction-of-fur-1202803891/> sembra che l'azienda sia disponibile ad aprire un dialogo con le organizzazioni animaliste e che stia organizzando un incontro per le prossime settimane.

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Simone Pavesi, Responsabile LAV - Area Moda Animal Free dichiara: *“Siamo lieti che Prada abbia dichiarato la propria disponibilità a un confronto aperto sull’importanza di rinunciare definitivamente all’uso di pellicce animali. Tuttavia, ad oggi, non abbiamo avuto alcun contatto diretto a conferma di quanto riportato dalla stampa. Per questo motivo la campagna #PradaFurFree prosegue e con un maggiore coinvolgimento di tutti i nostri sostenitori in Italia, soprattutto in vista della imminente sfilata a Milano”.*

Rinunciare alla pelliccia animale e non essere quindi complici di una industria che causa la morte di milioni di animali nel mondo ogni anno e solo per la loro pelliccia, oggi è possibile, grazie a un pubblico più informato e attento alle sofferenze inflitte agli animali per produrre pellicce, e grazie alla disponibilità di materiali innovativi *fur free*. La stessa Prada sta investendo molte risorse nello sviluppo di fibre man-made, altamente performanti e più rispettose dell’ambiente e, ovviamente, degli animali.

“Il fur-free è una scelta socialmente responsabile: sollecitiamo la maison Prada a consolidare, con una specifica policy, questo lodevole impegno che i più grandi marchi internazionali della moda hanno già abbracciato”, conclude Pavesi.

Ufficio Stampa LAV

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale